



REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato Regionale Agricoltura, Sviluppo Rurale e Pesca Mediterranea

Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO	lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA	la L.R. 15 maggio 2000 n. 10;
VISTA	la Legge Regionale 28 gennaio 2014, n.5 “Disposizioni programmatiche e correttive per l’anno 2014. Legge di stabilità regionale”;
VISTA	la Legge Regionale 28 gennaio 2014, n. 6 “Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l’ anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale 2014 - 2016”;
VISTO	il D.A. n. 30 del 31/01/2014 dell’ Assessore regionale dell’ Economia concernente la “Ripartizione in capitoli delle unità previsionali di base relative al Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l’anno finanziario 2014”;
VISTO	il Decreto del Presidente della Regione n. 3069 del 14/05/2014 di conferimento al Dr. Dario Cartabellotta, dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Pesca Mediterranea;
VISTO	il Regolamento CE n. 1198/2006 del Consiglio del 27 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo per la Pesca;
VISTO	il Regolamento CE n. 498/2007 della Commissione del 26 marzo 2007, che stabilisce le modalità di applicazione del Regolamento CE 1198/2006;
VISTO	il Piano Strategico nazionale elaborato dal MIPAF – Direzione Generale Pesca ed Acquacoltura – ai sensi dell’art. 15 del Regolamento CE 1198/2006;
VISTO	il Programma Operativo elaborato dal MIPAAF – Direzione Generale Pesca ed Acquacoltura – ai sensi degli artt. 17-18-19-20 del Reg. CE n. 1198/2006, approvato con Decisione CE C (2007) n. 6792 del 19/12/2007, e le successive modifiche e integrazioni al P.O. approvate con Decisione C (2010) n. 7914 dell’11/11/2010 e con Decisione C (2013) n. 119 del 17/01/2013;
VISTA	la Delibera di Giunta n. 244 adottata nelle sedute del 7/8 ottobre 2008 “presa d’atto della Programmazione 2007/2013 relativa al Fondo Europeo per la Pesca e dei documenti approvati in sede di Conferenza Stato Regione”;
VISTO	la convenzione stipulata in data 26/02/2010 tra l’Autorità di Gestione del MIPAAF e il Referente dell’Autorità di Gestione - Organismo Intermedio della Regione Siciliana, ai sensi dell’art. 38 del Reg. (CE) n. 498/2007 - approvata dalla Giunta regionale con Delibera n. 103 del 15/04/2010;
VISTO	il decreto del Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali 18798 del 27 dicembre 2012, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 75 del 29/3/2013 bando di attuazione della Misura 1.1 F.E.P. 2007/2013 “arresto definitivo delle attività di pesca” destinato ai pescherecci iscritti nei compartimenti della Regione Siciliana ed autorizzati all’esercizio dell’attività di pesca con gli attrezzi compresi ne “sistemi strascico” ovvero in “altri sistemi”;
VISTO	il decreto MIPAAF n. 17 del 13/01/2014, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 51 del 03 marzo 2014 con cui sono state approvate le graduatorie “sistemi strascico” - “altri sistemi” degli ammessi a contributo di cui al bando 2013 della Misura 1.1. F.E.P. 2007/2013;
VISTO	il D.D.S. n. 256/Pesca del 09/05/2014, registrato dalla Corte dei Conti il 30/06/2014 - Registro 5 foglio 49 - con cui è stata impegnata e concessa sul capitolo 746826 del Bilancio della Regione Siciliana, es. finanziario 2014, la somma di € 44.170,00 (di cui € 22.085,00 quota cofinanziamento comunitario – € 17.668,00 quota statale - € 4.417,00 quota regionale) quale premio per l’arresto definitivo mediante demolizione del motopeschereccio 00CT02569 - UE 3127 - a seguito di domanda presentata dal proprietario Sig. Saglimbene Domenico – SGLDNC73M14C351F - Via Serravalle n.42 – 95121 Catania – progetto 94/AD/2013/SI - CUP G67B13000220009;

VISTO	l'art. 53 commi 5 e 6 del Regolamento CE 1198/2006, secondo il quale "l'ammontare complessivo del sostegno erogato dal FEP per un'operazione, non può superare il 95 % della spesa pubblica totale destinata a tale operazione;
VISTO	il verbale della Cabina di Regia FEP del del 30/09/2010 in cui è stata rappresentata la possibilità di avvalersi della suddetta procedura al fine di non incorrere nel disimpegno delle risorse comunitarie, fermo restando l'obbligo di riequilibrare le percentuali di ripartizione della spesa pubblica;
VISTA	la nota prot. 757 del 12/09/2012 con cui il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale degli Interventi per la Pesca – al fine di raggiungere l'obiettivo di spesa secondo la regola n+2 per l'anno 2012 – ha indicato di procedere alla validazione delle spese ascrivendo la quota pubblica per il 95 % alla quota comunitaria e per il 5 % alla quota Statale (4%) e Regionale (1 %);
VISTA	la nota prot. 764 del 14/09/2012 con cui il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale degli Interventi per la Pesca – al fine di raggiungere l'obiettivo di spesa secondo la regola n+2 per l'anno 2012 – ha comunicato all'Autorità di Gestione del P.O. FEP 2007/2013, di voler procedere, anche per la Misura 1.3. FEP, alla validazione delle spese ascrivendo la quota pubblica per il 95 % alla quota comunitaria, procedendo nel 2013 al bilanciamento delle quote di cofinanziamento;
VISTA	la nota prot. 15306 del 18/02/2013 con cui l' Assessore regionale Risorse Agricole e Forestali ha chiesto di "profondere il massimo impegno per recuperare il disavanzo delle annualità precedenti e raggiungere gli obiettivi di spesa per il 2013" , in coerenza a quanto indicato nella nota prot. 75 del 16/01/2013 di pari oggetto, dal Dipartimento Politiche Competitive, Qualità Agroalimentare e Pesca del Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
VISTA	la nota prot. 11142 dell' 11/07/2013 con cui il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale degli Interventi per la Pesca – comunica all'Assessore delle Risorse agricole e Alimentari - al fine di scongiurare l'eventuale perdita di risorse - di volere usufruire della possibilità concessa dall'art. 53 comma 3 Reg. CE 1198/2006 – di certificare le spese ponendo la percentuale del 95 % a carico del bilancio CE, assicurando un adeguato Piano di rientro per le misure 1.3 e 3.3. FEP;
VISTA	la nota prot. 16529 del 06/11/2014 con cui il Responsabile delle Misure 1.1. e 1.3 FEP comunica al Dirigente del Servizio Programmazione e al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Pesca Mediterranea, ad integrazione del Piano di rientro comunicato con nota prot. 2885 del 05/03/2014 – l'opportunità di individuare un parco progetti aggiuntivo – anche a valere sulla Misura 1.1. FEP "arresto definitivo mediante demolizione" - su cui compensare il FEP con la percentuale del 5 %;
RITENUTO	quindi di dover procedere alla parziale modifica del predetto D.D.S. n. 256/Pesca del 09/05/2014, registrato dalla Corte dei Conti il 30/06/2014, limitatamente alla ripartizione delle quote di cofinanziamento del contributo pubblico;

DECRETA

ART. 1	A parziale modifica del D.D.S. n. 256/Pesca del 09/05/2014, registrato dalla Corte dei Conti il 30/06/2014, il contributo pubblico spettante al Sig. Saglimbene Domenico – SGLDNC73M14C351F - Via Serravalle n.42 – 95121 Catania – progetto 94/AD/2013/SI - CUP G67B13000220009 – per l'arresto definitivo mediante demolizione del motopeschereccio 00CT02569 - UE 3127 - pari ad € 44.170,00 - è ripartito come segue:
--------	---

Premio totale	Quota UE (5%)	Quota Stato (76 %)	Quota Regione (19 %)
€ 44.170,00	€ 2.208,50	€ 33.569,20	€ 8.392,30

ART. 2	Il presente decreto verrà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.R. 21/2014 e verrà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione.
--------	--

Palermo, li

12 NOV 2014

IL DIRIGENTE GENERALE
(Dario Cartabellotta)

Il Responsabile di Misura
(Sergio Pellerito)